

INFORMAHUMUS n°18

www.progettohumus.it : il portale su Chernobyl, nucleare e solidarietà

LA RIFLESSIONE DELLA NEWSLETTER

Negli ultimi 60 anni (dal 1943 ad oggi) sono state interessate, direttamente o indirettamente, dal nucleare, e dai suoi effetti, 1 miliardo 200 milioni di persone

(v. www.ratical.org/radiation/NA_victims.html). Le cause: esperimenti, incidenti, bombe, test militari, test aerei e sotterranei, esplosioni, produzione civile e bellica, ecc.

Per spegnere l'incendio di Chernobyl accorsero 600.000 liquidatori (età media 33 anni). Di questi, dopo 10 anni, i morti erano già 13.000 (20% di suicidi) e 70.000 risultavano già permanentemente invalidi (prima dei 50 anni di età).

Gli scienziati giapponesi, che dal 1945 studiano gli effetti delle radiazioni atomiche su Hiroshima e Nagasaki, stimano (entro la fine del secolo) fino a 560.000 le morti conseguenti all'incidente nucleare (NB: le persone che vivono nei territori contaminati di Russia, Ucraina e Bielorussia – un territorio equivalente ad 1/3 della Francia - sono fra i 7 e i 9 milioni).

WWW.PROGETTOHUMUS.IT: LE NOVITA'

- Vi invitiamo a consultare la sezione delle mappe della contaminazione che è stata completata con l'inserimento delle tabelle stato per stato, grazie alla concessione ed al gemellaggio con il sito Davistownmuseum.org . Così arricchita la sezione consta di circa 150 mappe. Per arrivarci: Home page – la ricerca nel progetto; oppure: Home page – Home argomenti – la contaminazione di Chernobyl – nel mondo.
- Il progetto Humus è stato inserito nel sito internazionale (partenariato dell'ONU e dell'OCHA) www.chernobyl.info in tutte le sezioni (russa, inglese, tedesca). Entrare nella voce "progetti" e poi andare alla lettera "H".
- Il filmato "I dimenticati di Chernobyl" realizzato durante una missione del progetto Humus del 1991 e trasmesso il 5 ottobre da TG" Dossier, ha ottenuto uno share del 12%.
- Da più parti si sono avute richieste per la presentazione di una scheda sintetica del progetto che ponesse l'accento sugli interventi attuati. La scheda è stata preparata ed allegata alla seguente e mail.
- Il progetto Humus collabora alla realizzazione del "Progetto Tizzi" dell'associazione "Amici di Serena". Il progetto Tizzi è un intervento di cooperazione internazionale da realizzare nella provincia di Dobrush (regione di Gomel, Bielorussia) ed è rivolto ai minori a rischio della provincia in questione e finalizzato al sostegno della "cultura dell'accoglienza". Visita www.amicidiserena.it e quindi la pagina "Progetto Tizzi".

LA SEGNALAZIONE DELLA NEWSLETTER

Visitate il sito <http://www.altromondo.unimondo.org/index.html> . Nella sezione "Argomenti", oltre alla voce "Energia", vengono affrontati i temi dello sfruttamento delle risorse, della povertà, dell'economia e così via.

Grazie per l'attenzione!
Massimo Bonfatti